



Una settimana da Dio (2003)

Brillante commedia che funziona con la precisione di un orologio svizzero.

Un film di Tom Shadyac con Jim Carrey, Jennifer Aniston, Morgan Freeman, Philip Baker Hall, Catherine Bell. Genere Commedia durata 102 minuti. Produzione USA 2003.

Bruce Nolan è un popolare reporter televisivo di Buffalo che vive una bella storia d'amore con la fidanzata. Eppure si sente infelice.

Laura Parigi - www.mymovies.it

Bruce Nolan (Jim Carrey) è un popolare reporter televisivo di Buffalo e vive una bella storia d'amore con la fidanzata (Jennifer Aniston). Eppure si sente infelice. Alla fine della peggiore giornata della sua vita, Bruce si sfoga scagliando la propria ira su... Dio. Il quale, però, decide di comparirgli in forma umana e reagire alle sue accuse sfidandolo: se Bruce è scontento di Dio allora proverà per una settimana cosa significa vivere e "lavorare" nei panni dell'Onnipotente. Tom Shadyac, il regista di "Una settimana da Dio", aveva già diretto Jim Carrey, il comico, in "Ace Ventura l'acchiappanimali", un classico dell'umorismo demenziale alla "fratelli Farrell". Poi Jim Carrey, l'attore, aveva abbandonato la maschera di gomma, per interpretare "The Truman Show", affrancandosi dalla schiavitù del far ridere. La schizofrenica carriera di Carrey sembra risanarsi proprio qui, in "Una settimana da Dio", dove l'attore coniuga la mimica esasperata del suo personaggio e le sue doti, innegabili, di attore brillante. Shadyac, regista, attore e produttore con un passato di ghost writer per Bob Hope, tiene il ritmo dell'irrefrenabile Jim in un film che non ha la pretesa di essere un capolavoro, ma che come commedia, funziona con la precisione di un orologio svizzero. Nel cast, Jennifer Aniston sempre più in fuga da "Friends" verso una carriera sul grande schermo e Morgan Freeman, dio "politically correct" con un bizzarro senso dell'umorismo.